

CODICE ETICO

COMPORTAMENTALE

UGR ETS

Aggiornato al 31.12.2020

INTRODUZIONE

La Delibera della Giunta Regionale della Lombardia 8496/2008 ha stabilito l'obbligo per ogni Struttura Socio-Assistenziale di dotarsi di un apposito Codice Etico nell'ambito del sistema di controllo interno come presupposto e riferimento del modello di organizzazione, gestione e controllo di struttura sanitaria e del sistema socio-sanitario ivi previsto (tale D.G.R. sostituisce gli art. 6 – 7 del D. Lgs n. 231 del 2001 che ne prevedeva l'istituzione solo come onere).

Il Codice Etico è una sorta di “Carta Costituzionale” in cui vengono elencati diritti e doveri morali che definiscono le responsabilità etico-sociali dei vari portatori di interessi, i cosiddetti “stakeholders”.

E' un mezzo efficace per prevenire comportamenti irresponsabili o illeciti da parte di chi opera in nome e per conto dell'Unità Geriatrica Riabilitativa ETS perché introduce una definizione chiara ed esplicita delle responsabilità etiche e sociali dei propri dirigenti, dipendenti, fornitori e collaboratori vari.

L'UGR ETS assume come obiettivo prioritario l'impegno di improntare ogni sua attività a criteri quali la trasparenza, l'onestà, la correttezza, l'equità, l'imparzialità, il rispetto della Legge e degli interessi legittimi di utenti, dipendenti, fornitori e collaboratori. In tal senso, il Codice rappresenta i cardini etici e comportamentali che devono essere rispettati da tutti i portatori di interessi sia interni che esterni.

Il Codice si rivolge ai Destinatari (dipendenti e collaboratori dell'UGR ETS), agli Utenti (coloro che intrattengono rapporti con la Struttura, ad esempio, gli ospiti ed i loro familiari) ed infine ai Terzi (chi opera per conto dell'Azienda, ad esempio, fornitori esterni e ditte appaltatrici di servizi, consulenti).

Il percorso – come indicato dalle Linee Guida Regionali per l'adozione del Codice Etico e dei modelli di organizzazione e controllo delle Aziende Sanitarie Locali e Aziende Ospedaliere – è articolato e prevede una serie di passaggi obbligatori. Innanzitutto, il primo step riguarda la costituzione del Gruppo di Lavoro – come riportato dal verbale dell'Assemblea dei Soci di UGR Onlus in data 12.07.2010 – che risulta così composto: Avv. Francesco Benedini (Presidente), Clara Scardovelli (Direttore Amministrativo), Franco Lotti (Direttore Sanitario), Veronica Formigoni (Infermiera), Manuela Ceresa (OSS), Simona Borrini (Massofisioterapista), Davide Provenzano (Fisioterapista), Stefania

Faccioli (Impiegata amministrativa) e Glenda Girelli (Animatore). Tale Gruppo è coordinato da Alessandro Calanca, che redigerà il Codice ed il conseguente Modello Organizzativo.

Il passaggio successivo è l'individuazione e l'enunciazione dei principi e valori etici che rappresentano e incarnano il Dna dell'UGR ETS. La terza fase è rappresentata dalla definizione e analisi dei fattori di rischio presenti nei processi attraverso i quali si esplica l'attività della Struttura, a cui segue la realizzazione di un Modello Organizzativo che contempla le procedure da seguire nello svolgimento delle attività volte a prevenire e ridurre al massimo i rischi di natura etica, come individuato nel D. Lgs. 231/2001 e s.m.i.

Gli ultimi due passaggi del percorso di redazione del Codice Etico sono la sua stesura, l'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione e la conseguente diffusione del Codice e infine l'individuazione del Comitato di Valutazione, dotato di un apposito Regolamento, che ha il compito di vigilare sul funzionamento del Codice Etico e del Modello Organizzativo.

In definitiva, il percorso conduce alla realizzazione del Codice Etico, del Modello Organizzativo e infine all'insediamento del Comitato di Valutazione.

Il Codice rappresenta, pertanto, il principale strumento di implementazione dell'etica all'interno della struttura: se correttamente rispettato è in grado di garantire una gestione equa ed efficace delle relazioni umane e di rafforzare l'immagine della Struttura stessa in modo da creare fiducia verso l'esterno.

L'osservanza delle disposizioni del Codice Etico costituisce parte integrante delle obbligazioni di ogni contratto (con dipendenti, fornitori, utenti) posto in essere dall'UGR ETS e la loro violazione determina inadempimento contrattuale.

CENNI STORICI

L'Unità Geriatrica Riabilitativa ETS "Luigi e Maria Bianchi" (di seguito indicata come UGR ETS) origina dal desiderio della signora Bruna Bianchi di onorare la memoria dei propri genitori mettendo a disposizione di persone anziane "una casa". E' appunto in tale "casa" che la signora Caterina Zanini Provasoli ha creato nel 1988, con notevoli sacrifici e dedizione personale, "l'Unità Riabilitativa" volta ad alleviare le sofferenze di persone anziane ancora bisognose di cure dopo la dimissione ospedaliera.

L'avvicinarsi nel tempo delle varie leggi statali e regionali ha reso la struttura sempre meno adeguata a operare nel campo socio-sanitario. Nel contempo, le maggiori esigenze di assistenza agli anziani hanno condotto gli amministratori dell'Unità Geriatrica Riabilitativa, che opera senza scopo di lucro, alla decisione di qualificarsi appunto nell'ambito assistenziale. Per adeguare la "casa" alle nuove esigenze l'Associazione Immobiliare Anziani, proprietaria dell'edificio in cui l'Unità Geriatrica opera, ha provveduto, sempre con donazioni della signora Bruna Bianchi, ad ampliamenti e mutamenti strutturali, che hanno permesso di ospitare attualmente due nuclei di venti persone anziane su due piani, un centro diurno integrato, un istituto di riabilitazione ambulatoriale ed infine di disporre di appartamenti protetti per altre quindici persone.

L'UGR ETS assume come prioritario l'impegno a svolgere tutte le sue attività nel rispetto della legge improntando i propri comportamenti ai principi di onestà, equità, correttezza, trasparenza e nel rispetto degli interessi legittimi di utenti, destinatari e terzi.

MISSION

L'UGR ETS intende contribuire, nel rispetto dell'individualità, della riservatezza e della dignità della persona, ad una qualità di vita il più possibile elevata all'utente anziano ed al cittadino disabile, più o meno autonomo, considerandone i peculiari bisogni psichici, fisici, e sociali, attraverso un'assistenza qualificata e continuativa, in stretta collaborazione con la famiglia e i servizi del territorio.

Agli utenti (anziani e disabili) viene offerta un'ampia articolazione di prestazioni che vanno dalle diverse forme di ricovero, alla permanenza diurna, alle cure ambulatoriali e domiciliari. Infine, dal 2003 l'UGR ETS sta sperimentando una nuova forma di assistenza socio-sanitaria attraverso l'ospitalità presso i Alloggi Protetti che consentono agli anziani di godere di ampia autonomia pur in un contesto di controllo medico, assistenziale e sociale costante. In tal modo l'UGR ETS promuove il miglior utilizzo delle proprie professionalità e delle strutture comuni, permettendone l'accesso coerentemente con i livelli di autonomia dei cittadini utenti.

L'UGR ETS offre a soggetti non autosufficienti, anziani e non, con esiti di patologie fisiche, psichiche, sensoriali o miste, un ventaglio di servizi finalizzati al mantenimento del massimo livello possibile di autonomia:

- per i soggetti non curabili a domicilio, un livello medio di assistenza medica, infermieristica e riabilitativa accompagnata da un livello alto di assistenza tutelare ed alberghiera modulato in base al modello assistenziale adottato dalla Regione Lombardia. In particolare, i 40 posti letto della RSA sono destinati a soggetti non autosufficienti, non curabili a domicilio, portatori di patologie geriatriche, neurologiche e neuropsichiatriche stabilizzate. Sono previste ospitalità a tempo indeterminato e determinato.
- Per i soggetti in grado di continuare a vivere presso il proprio domicilio che necessitano di attività di sostegno ai livelli di autonomia residui, l'UGR ETS organizza un Centro Diurno Integrato (C.D.I.) in grado di ridurre l'impatto delle patologie invalidanti e di sostenere positivamente le esigenze relazionali. Il servizio persegue altresì l'obiettivo di concorrere, con la famiglia eventualmente coinvolta nella assistenza ai soggetti interessati, all'ottimizzazione dei diversi ruoli (professionali e parentali) necessari ad un equilibrio psico-fisico dell'anziano.
- Per i soggetti che necessitano di programmi riabilitativi, l'UGR ETS prevede la possibilità di ottenere prestazioni altamente specializzate sia presso la propria struttura che al domicilio.
- Per i soggetti sostanzialmente autonomi che per ragioni di salute o relazionali non possono vivere al proprio domicilio, viene offerta la possibilità di una soluzione abitativa all'interno della Struttura nel servizio dei Alloggi Protetti, che comprende servizi di assistenza, ristorazione e la possibilità di usufruire degli spazi ricreativi esistenti.

VISION

L'UGR Onlus opera per ottenere un elevato riconoscimento di utilità sociale e di qualità dalla comunità di riferimento e dalle persone coinvolte nella vita della struttura: ospiti, utenti, operatori, parenti e volontari, coerentemente con le disposizioni dei benefattori che hanno dato vita alla struttura.

L'impegno di tutti i soggetti coinvolti è orientato al riconoscimento dell'UGR ETS a luogo di eccellenza nella promozione del benessere, del rispetto e della qualità relazionale delle persone anziane e dello sviluppo della professionalità dei suoi operatori, in grado di interagire positivamente con la rete complessiva dei servizi.

Il Codice Etico, in particolare, definisce l'ambito dei diritti, dei doveri e delle responsabilità al cui interno vengono definiti i modelli comportamentali atti sia a prevenire, ostacolare ed impedire comportamenti contrari alle norme di legge sia a creare valore aggiunto favorendo il consolidamento di un rapporto costruttivo con gli stakeholders ed una qualità sempre più elevata dei servizi erogati.

NORMATIVE E PRINCIPI DELLA CONDOTTA ETICA

L'UGR ETS con l'adozione del presente Codice Etico intende impedire ed ostacolare condotte contrarie alle prescrizioni di Legge e favorire il miglioramento della qualità delle prestazioni erogate, tenendo in considerazione i valori espressamente individuati e dichiarati dalla Struttura.

L'UGR ETS, nello svolgimento di tutte le sue attività tese al raggiungimento delle finalità programmate, agirà sempre avendo come fondamento i seguenti principi generali:

- Rispetto della Costituzione, in particolare degli articoli **2** ("La Repubblica riconosce e garantisce i diritti inviolabili dell'uomo sia come singolo sia nelle formazioni sociali ove si svolge la sua personalità e richiede l'adempimento dei doveri inderogabili di solidarietà politica, economica e sociale"), **3** ("Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali..."), **32** ("La Repubblica tutela la salute come fondamentale diritto dell'individuo e interesse della collettività e garantisce cure gratuite agli indigenti. Nessuno può essere obbligato ad un determinato trattamento sanitario se non per disposizione di legge. La legge non può in nessun caso violare i limiti imposti dal rispetto della persona umana") e **38** ("Ogni cittadino inabile al lavoro e sprovvisto dei mezzi necessari per vivere ha diritto al mantenimento ed all'assistenza sociale. I lavoratori hanno diritto che siano preveduti e assicurati mezzi adeguati alle loro esigenze di vita in caso di infortunio, malattia, invalidità e vecchiaia, disoccupazione involontaria ... Ai compiti previsti in questo articolo provvedono organi ed istituti predisposti o integrati dallo Stato");
- Rispetto delle normative vigenti in ogni ordine e grado, in particolare delle leggi e dei regolamenti riguardanti la materia dei servizi socio-sanitari, propria dell'attività istituzionale dell'ente

- Rispetto della legge n. 328 del 2000 ("Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali") nei suoi capisaldi relativi alla qualità della vita, pari opportunità, non discriminazione e diritti di cittadinanza;
- Rispetto della legge regionale della Lombardia n. 3 del 2008 ("Governo della rete degli interventi e dei servizi alla persona in ambito sociale e sociosanitario"),
- Rispetto della Carta dei Diritti della persona anziana;
- Rispetto della Carta dei Servizi approvata dall'Assemblea dei soci dell'UGR Onlus;
- Rispetto dei regolamenti, delle circolari, dei protocolli interni e dei piani di lavoro.

Nessuno può considerarsi autorizzato a porre in essere comportamenti in violazione di leggi, regolamenti e principi del presente Codice Etico, con il pretesto di voler favorire la Struttura.

I principi etici su cui si uniforma l'UGR ETS ed ogni soggetto che agisce con e per conto dell'Ente (Destinatari e Terzi) sono:

- **Rispetto delle dignità della persona:** tutte le attività sanitarie e assistenziali svolte nella struttura saranno improntate al rispetto dei diritti fondamentali della persona assistita, salvaguardandone la dignità e la libertà;
- **Principio di Eguaglianza:** ad ogni utente, senza discriminazione di sesso, razza, lingua, religione, opinioni politiche e condizioni socio-economiche, in base al grado di bisogno riscontrato, sono assicurate opportunità di accesso ai vari servizi al fine di promuovere il proprio benessere.
- **Principio di Onestà:** tutti coloro che operano per conto dell'UGR ETS uniformano la loro attività ai principi del Codice Etico ed a quanto stabilito da regolamenti e procedure interne, impegnandosi a comportarsi secondo lealtà e correttezza. Si impegnano a porre in essere comportamenti che favoriscano il benessere dell'assistito evitando azioni, che pur formalmente legittime, possono porsi in contrasto con le regole di convivenza e/o di ordine pubblico.

- **Principio di Trasparenza:** l'UGR ETS si impegna a mantenere la certezza nella individuazione di ruoli e destinatari in modo che non ci sia deresponsabilizzazione e sia garantita in ogni processo l'individuazione del soggetto responsabile. Tutti coloro che operano per conto dell'UGR ETS devono fornire informazioni esaurienti e comprensibili all'Utenza e, nel caso di trattamenti sanitari, nel rispetto del diritto di autodeterminazione del degente, acquisendo, quando possibile, un consenso informato del paziente o dei suoi familiari. L'UGR ETS impronta la propria attività alla massima disponibilità nei confronti degli Utenti così come indicato nel lascito morale anche della sua fondatrice, Bruna Bianchi.
- **Riservatezza :** l'UGR ETS assicura in ogni settore della propria attività il rispetto delle norme e delle regole in materia di riservatezza e di trattamento dei dati personali. Nell'acquisizione, trattamento e comunicazione dei dati sensibili (in specie ex D. Lgs. 196/2003), la struttura è tenuta ad osservare le modalità necessarie per tutelare la riservatezza dei dati. Ai dipendenti ed ai terzi che collaborano con l'ente è fatto divieto di utilizzare le informazioni di cui sono venuti a conoscenza per scopi diversi rispetto alla stretta esplicazione delle funzioni d'ufficio, L'UGR ETS ha redatto, tenendolo aggiornato, il documento programmatico sulla sicurezza ex articolo 34, comma 1, lettera g, del D. Lgs. 196/2003 e s.m.i.
- **Tutela dell'ambiente:** l'UGR ETS riconosce l'ambiente come costituente fondamentale per il conseguimento della condizione di benessere dell'utente e di chi opera all'interno della struttura, in funzione della tutela della salute pubblica, in conformità alle direttive nazionali e regionali in materia.
- **Tutela dei lavoratori:** l'UGR ETS tutela i propri lavoratori secondo i diritti sanciti sia dal contratto collettivo nazionale applicato alla propria sfera di appartenenza che dalla legislazione. L'UGR ETS favorisce un ambiente di lavoro privo di pregiudizi e nel rispetto dei diritti e della dignità della persona, nell'ottica di valorizzare costantemente le risorse umane.
- **Principio di efficienza ed efficacia:** i servizi e le prestazioni sono forniti secondo criteri d'efficienza ed efficacia mediante l'uso appropriato e senza sprechi delle

risorse e l'adozione di misure idonee a soddisfare i bisogni dell'ospite/utente e a promuovere il benessere. L'UGR ETS si impegna, da un lato, ad elaborare piani di miglioramento della qualità del servizio fornito e a rendere comprensibili gli obiettivi d'ogni attività e progetto, verificando l'efficacia dei risultati raggiunti e, dall'altro lato, a ricercare continuamente risposte e servizi innovativi per gli utenti.

RAPPORTI CON LA CLIENTELA/UTENZA

Tutti coloro che operano all'interno dell'UGR ETS si rapportano con i clienti/utenti con massima disponibilità, rispetto e cortesia. Gli operatori sono tenuti a fornire informazioni complete e comprensibili agli Utenti in applicazione alle normative e regolamenti vigenti e, nel caso di trattamenti sanitari, nel rispetto del diritto di autodeterminazione del paziente, acquisendone, ove possibile, un consenso informato.

All'utente che risiede all'UGR ETS ed ai suoi famigliari è riconosciuta la possibilità di partecipare al miglioramento del servizio attraverso la corretta informazione, l'espressione di pareri e la formulazione di proposte mirate al raggiungimento ed al mantenimento dello stato di benessere. Tale partecipazione attiva si esplica anche attraverso la compilazione di questionari di "customer satisfaction" e di "moduli reclami". Inoltre, la Struttura si impegna ad elaborare progetti per migliorare costantemente il rapporto con gli Utenti.

L'UGR ETS, infine, considera centrale l'ascolto delle istanze presentate dagli Utenti, le loro valutazioni e consigli che devono rappresentare uno stimolo al miglioramento continuo della qualità dei servizi e dei rapporti all'interno della Struttura.

Per quanto concerne la raccolta, la gestione dei reclami e la relativa istruttoria, gli Uffici Amministrativi li trasmettono al Organo di Controllo almeno una volta ogni sei mesi.

I Destinatari sono tenuti ad assicurare parità di trattamento agli utenti e a mantenere una posizione di assoluta indipendenza al fine di evitare situazioni, anche solo apparenti, di conflitto di interessi nello svolgimento del proprio lavoro.

I Destinatari non devono assolutamente svolgere pratiche nei confronti degli Utenti che possano costituire disparità di trattamento o posizione di privilegio. Tutti gli utenti devono godere di parità di trattamento e non subire, pertanto, alcun tipo di discriminazione.

Gli stessi Destinatari non devono intervenire, nei confronti degli Utenti, con dichiarazioni personali con l'intento di ledere l'immagine dell'UGR ets o esprimere giudizi negativi sull'azione di altri colleghi.

E' fatto assoluto divieto ai Destinatari chiedere agli Utenti, o accettare da loro, regali, favori, mance per sé o per la Struttura che eccedano le normali pratiche di cortesia. L'UGR ets, su tale punto, sarà molto attenta e inflessibile poiché si ritiene lesa l'immagine aziendale. I Destinatari che ricevano da Utenti (o Terzi) doni al di fuori delle pratiche di ordinaria cortesia, o somme di denaro, devono darne tempestiva comunicazione alla Direzione ed al Organo di Controllo. Tali organi, esaminata attentamente la situazione, l'entità e la rilevanza dell'atto, provvederanno eventualmente alla restituzione del regalo o della mancia informando contestualmente l'Utente (o il Terzo) in merito alla politica e pratica aziendale in materia. L'UGR ETS vigilerà attentamente sul rispetto di tali principi attuando costantemente un'azione di corretta e ampia informazione che coinvolga i destinatari, gli utenti ed i terzi.

RAPPORTI CON DIPENDENTI / COLLABORATORI

Il valore della centralità della persona è assunto anche nei rapporti di lavoro. L'UGR ETS assicura che lo svolgimento del rapporto di lavoro ed il tenore dei rapporti fra i vari operatori avvengano con modalità compatibili con la dignità dei lavoratori. La Struttura assicura ai dipendenti la possibilità di esporre situazioni o condizioni particolarmente lesive della loro dignità al fine di ripristinare condizioni di normalità.

La valutazione del personale da assumere è effettuata sulla base della corrispondenza dei profili dei candidati alle esigenze aziendali nel rispetto delle norme contrattuali e legislative vigenti. L'UGR ETS valorizza il proprio personale senza pregiudizio o favoritismi e con pari opportunità per tutti, impegnandosi nella formazione continua dei propri operatori.

I Destinatari adempiono ai propri doveri in base agli obblighi sottoscritti nel contratto di lavoro con UGR ETS. L'osservanza delle disposizioni alla base del Codice Etico è parte integrante e sostanziale dei doveri contrattuali dei Destinatari. Pertanto, la violazione dei principi del Codice costituisce inadempimento degli obblighi derivanti dai rapporti trattenuti a qualsiasi titolo con l'UGR ETS e conseguentemente illecito disciplinare con tutte le relative conseguenze di legge.

L'UGR ETS si propone di praticare il costante miglioramento della sicurezza negli ambiti di lavoro, come attualmente previsto dal D. Lgs. 81/2008 e s.m.i., e della salute dei lavoratori.

Il servizio di prevenzione e protezione provvede all'individuazione dei fattori di rischio, alla valutazione dei rischi e all'individuazione delle misure per la sicurezza e la salubrità degli ambienti di lavoro, nel rispetto della normativa vigente sulla base della specifica conoscenza dell'organizzazione aziendale. Elabora, per quanto di competenza, le misure preventive e protettive ed i sistemi di controllo di tali misure; propone programmi di informazione e formazione dei lavoratori; partecipa alle consultazioni in materia di tutela della salute e sicurezza sul lavoro, nonché alle riunioni periodiche; fornisce ai lavoratori le informazioni dovute ed opportune.

L'UGR ETS è tenuta a definire ed assumere le misure per la gestione della sicurezza, a svolgere adeguate attività di formazione, informazione ed addestramento contro i rischi, ad assicurare la sorveglianza sanitaria secondo quanto stabilito dalla legge, e ad assicurare il rispetto degli standard tecnico-strumentali di legge relativi alle attrezzature, apparecchiature, impianti, luoghi di lavoro, agenti chimici, fisici e biologici.

Il dipendente / collaboratore ha il dovere di svolgere la propria opera con impegno, etica e costanza, attendendo quotidianamente e con solerzia alle mansioni ed agli incarichi affidatigli, in linea con quanto previsto dal Ccnl di riferimento e in conformità a quanto previsto dal Codice Etico.

Il comportamento del Destinatario deve essere volto a stabilire rapporti di fiducia e collaborazione tra l'ente ed i soggetti interessati, a qualunque titolo, all'attività da essa svolta. Nel fruire di beni e di servizi della Struttura a disposizione per il suo lavoro, il dipendente/collaboratore dovrà, in ogni momento, utilizzare in maniera corretta ed idonea le attrezzature, evitando sprechi ed impieghi inefficienti degli stessi. Il destinatario deve utilizzare la "diligenza del buon padre di famiglia".

I dipendenti/collaboratori evitano ogni abuso della propria posizione con lo scopo di conseguire indebiti vantaggi per sé o per altri.

Ai dipendenti/collaboratori è fatto divieto di accettare, anche in occasioni di festività, per sé o per altri, omaggi e benefici salvo che non rientrino nella donazione di beni di modico valore, come specificato nel paragrafo precedente.

I dipendenti/collaboratori sono tenuti al rispetto del segreto d'ufficio; in particolare non devono fornire informazioni in merito ad attività dell'ente, ai dati aziendali ed alle condizioni generali degli assistiti.

I dipendenti non possono, in ogni caso, svolgere attività che impediscano o riducano l'adempimento dei compiti di ufficio o che contrastino con esso.

La comunicazione e la partecipazione alle politiche aziendali sono rese disponibili attraverso strumenti di comunicazione aziendali quali: documenti organizzativi e comunicazioni dei referenti dei vari servizi. La violazione del Codice Etico da parte di un Destinatario viene accertata dal Organo di Controllo che poi segnala l'accaduto al Direttore. Viene in tal modo aperto il procedimento disciplinare così come regolamentato dal Contratto Nazionale e dalle normative in materia.

RAPPORTI CON TERZI

I processi di acquisto di beni e la fornitura di servizi o la realizzazione di lavori si svolgono seguendo criteri di trasparenza e mirano all'ottenimento del massimo vantaggio competitivo per l'UGR ETS. I Destinatari devono caratterizzare la propria attività, in merito, a principi di trasparenza ed imparzialità. Inoltre, nella definizione delle condizioni contrattuali, i Destinatari adibiti a tale compito devono agire con correttezza e buona fede, adottando strumenti contrattuali idonei a garantire il pieno soddisfacimento delle esigenze aziendali sia in termini di qualità che di tempi di consegna, se beni, o di realizzazione, se lavori.

La scelta del contraente per la fornitura di opere, beni o servizi all'ente va effettuata nel rispetto dei principi di economicità, trasparenza, efficacia e parità di trattamento.

Va accertato che chi aspira a rendersi fornitore dell'UGR ETS posseda adeguati requisiti di idoneità morale, capacità tecnico-professionali ed economico-finanziarie. I Destinatari che curano gli approvvigionamenti devono agire nell'esclusivo interesse dell'UGR ETS evitando assolutamente condotte dalle quali possa, anche solo potenzialmente, ravvisarsi una situazione di conflitto di interessi o configurare altre ipotesi di reato.

I Destinatari non possono ricevere da Terzi alcun favore o regalia che ecceda le normali pratiche di cortesia. L'UGR ETS non tollera alcuna forma di favore volta al conseguimento da parte di Terzi di situazioni di vantaggio. Il principio riguarda regali, intendendo con tale termine qualsiasi tipo di utilità o vantaggio per l'ente o per i Destinatari, sia promessi che ricevuti.

Tutti coloro che, nell'ambito delle rispettive competenze, hanno rapporti con Enti od Organi di controllo previsti da norme Statutarie o da disposizioni regolamentari, sono tenuti a favorire lo svolgimento dell'attività di controllo e di revisione, fornendo informazioni complete e dati veritieri.

I rapporti con le Autorità che esercitano attività di vigilanza in rapporto alle norme civili sulle persone giuridiche private (art.25 c.c.) o in rapporto alle attività esercitate in regime di accreditamento o di convenzione, vanno ispirate a veridicità e collaborazione.

Relativamente agli atti ed alle attività sui quali, ai sensi di legge, può esercitarsi il controllo dell'Autorità giudiziaria o di competenti Organi della Pubblica Amministrazione, va assicurata la consultazione o l'acquisizione di tutti gli elementi necessari per permettere lo svolgimento dell'attività di vigilanza. L'UGR ETS offre, a tali soggetti, la collaborazione più ampia possibile.

L'UGR ETS, inoltre, nei rapporti con i Terzi, si impegna ad assumere tutte le iniziative utili a mantenere la riservatezza dei dati in suo possesso, fatti salvi i casi in cui la legge dispone diversamente.

Nell'ambito dell'ente i pagamenti sono effettuati da soggetti ai quali sono attribuite funzioni contabili o economiche. L'UGR ETS si impegna al rispetto della puntualità dei pagamenti concordati con i Terzi.

I soggetti che procedono a pagamenti ed incassi, con particolare riguardo alle operazioni di incasso per contanti, sono tenuti a verificare la regolarità della moneta e dei titoli e, in ogni caso di possibile dubbio, ad avvalersi degli strumenti per congrue verifiche.

Al momento dell'approvazione del Codice Etico l'ente contatterà i Terzi al fine di ottenere l'approvazione del testo, e per quanto possibile, provvederà ad emendare i contratti in vigore inserendo la clausola di risoluzione del rapporto contrattuale in essere qualora vi sia la violazione dei principi espressi nel Codice Etico stesso, nonché il pieno diritto dell'ente di chiedere ed ottenere il risarcimento dei danni patiti per la lesione della sua immagine ed onorabilità.

L'UGR ETS si impegna, dall'entrata in vigore del Codice Etico, ad avviare un'azione di comunicazione, diffusione e sensibilizzazione dei principi in esso contenuti nei confronti dei propri fornitori e consulenti. Una delle priorità sarà quella di inserire nei contratti la clausola di conoscenza e rispetto, da parte dei Terzi, dei principi contenuti nel Codice Etico dell'UGR ETS e qualora tale clausola venga violata è possibile rescindere il contratto stesso. L'UGR ETS potrà, in tal caso, esercitare il diritto di richiesta del risarcimento danni per il danno all'immagine e all'onorabilità subito.

ORGANO CONTROLLO

L'attuazione dei principi del Codice Etico è affidata all'Organo di Controllo che ha il compito di diffondere la conoscenza, la comprensione e monitorarne l'effettiva attivazione dei principi contenuti nel documento, nel ricevere segnalazioni in merito alla valutazione, intraprendere indagini e comminare sanzioni. L'Organo di Controllo è dotato di un proprio regolamento definito dal Gruppo di Lavoro che ne disciplina il funzionamento e l'attività. L'Organo di Controllo – la cui costituzione e composizione viene deliberata dall'Assemblea dei Soci - assume un ruolo strategico anche in merito al rispetto dei principi etici e del Modello Organizzativo dell'UGR Onlus.

Il OdC (Organo di Controllo) è costituito ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs 117/2017 (Riforma del Terzo Settore), ed acquisisce tutte le funzioni e competenze previste e disciplinate dal D.Lgs 231/2001 per l'Organismo di Vigilanza che dal 01.01.2021 viene a cessare. Con disposizione assunta dall'Assemblea dei Soci nella propria seduta del 18/12.2020 da tre componenti, di cui uno viene nominato Presidente, e integrato dal Direttore Sanitario e del Direttore Amministrativo, in qualità di Segretario, in carica tre anni, rinnovabili.

Le attività svolte dall'Organo di Controllo, per quanto riguarda il D.lgs 231/2001 possono essere così riassunte:

- Vigilanza, verifica ed analisi dell'adeguatezza, efficacia, efficienza del Modello Organizzativo e della sua applicazione
- Formulazione di proposte alla Direzione per apportare modifiche al Codice Etico e al Modello Organizzativo
- Segnalazione, a scopo preventivo, alla Direzione di comportamenti che possono configurare ipotesi di reato o violazione di valori etici individuati da UGR Onlus a fondamento della propria attività
- Elaborazione e trasmissione alla Direzione ed al Presidente del Consiglio di Amministrazione di una relazione semestrale sull'attività ed i controlli svolti dal CdV. (Articolo 16 "Flussi di Informazione" del Regolamento)

Il Comitato viene convocato dal suo Presidente o su iniziativa di due suoi componenti e l'attività viene attestata da specifici verbali, relazioni, comunicazioni, segnalazioni e revisioni al Modello Organizzativo.

STRUTTURA ORGANIZZATIVA

Le risorse umane rappresentano l'elemento strategico e prioritario per qualsiasi servizio destinato in maniera mirata alla persona. Per questa ragione l'UGR ETS, pur consapevole delle esigenze di economicità e di flessibilità indispensabili a garantire la continuità dei servizi in strutture di piccole dimensioni, intende investire nella crescita professionale dei propri collaboratori mediante percorsi di addestramento e formazione generale, ma qualificata, sia all'esterno che all'interno della Struttura, in un contesto di coinvolgimento, di partecipazione e di promozione del lavoro di equipe e multidisciplinare. E' radicata la convinzione che il raggiungimento degli obiettivi prefissati dalla Struttura sia direttamente collegato alle risorse umane che in essa operano. L'UGR ETS è impegnato in un costante aggiornamento dei propri dipendenti che possa non solo elevare la professionalità ed il livello di responsabilizzazione, ma anche le motivazioni degli operatori.

L'obiettivo è di sviluppare un modello organizzativo che, facendo propri i principi etici illustrati, incrementi le competenze professionali, relazionali ed infine il livello di responsabilizzazione del personale. La Direzione ha il compito di promuovere una cultura del lavoro sempre più etica e partecipata, stimolando la collaborazione, organizzando momenti di incontro, mantenendo il più possibile elevato il livello motivazionale e infine promuovendo attività di formazione e aggiornamento costante. Ogni lavoratore e lavoratrice deve essere consapevole di svolgere un ruolo e di influire sulla qualità del servizio erogato all'utente.

Alla data del 01.01.2021 L'Organo di Controllo (OdC) è così composto:

Avv. Giovanni Nouvenne	Componente
Dott. Rag. Nicola Malavasi	Componente
Dott.ssa Arianna Bianchini	Componente

L'Organo di controllo si avvarrà della collaborazione delle seguenti figure:

Dott. Daniele Costa	Consulente interno (Direttore Sanitario UGR)
Rag. Andrea Barsoni	Consulente interno (Direttore Amministrativo.)
Dott.ssa Delizia Benasi	Consulente esterno

Le funzioni di Segretario dell'Organo di Controllo sono assunte dal Direttore Amministrativo UGR

ORGANIGRAMMA SERVIZI E RESPONSABILI